



Direzione Generale – Coordinamento regionale attività motorie e sportive

PERCORSO DIDATTICO LUDICO-MOTORIO SPERIMENTALE PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Premessa

Come da nota MIM n. 644 del 23-02-2024, in data 1 giugno 2023 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Ministero della Salute, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Ministro per le disabilità, con l'obiettivo, tra gli altri, di realizzare i Giochi della Gioventù per promuovere la *“formazione sportiva quale parte integrante del percorso scolastico, a partire dalla scuola primaria, e riconoscimento dell'educazione motoria e la pratica sportiva quali valori fondamentali per l'espressione della personalità giovanile e componenti essenziali del curriculum formativo e scolastico”*.

In questa cornice, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, in vista degli eventi provinciali previsti per la prima settimana di giugno, intende proporre ai Docenti e ai Referenti Territoriali modalità e strumenti operativi, al fine di accompagnare e supportare le Istituzioni Scolastiche e gli alunni in questo percorso sperimentale.

Obiettivi

Il percorso sperimentale, attraverso la proposta di attività di gruppo, giochi tradizionali, giochi di regole, piccole gare e minitornei, avrà l'obiettivo di:

- Sviluppare e rinforzare le abilità motorie di base
- Promuovere l'espressività corporea
- Stimolare gli studenti al rispetto delle regole e alla condivisione degli spazi
- Promuovere l'orientamento alla futura pratica sportiva

Inoltre, risulta utile richiamare, in questa sede, le Indicazioni Nazionali di cui al DM 254/2012 che prevedono, al termine della scuola primaria, tra gli altri, i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare)
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gare, collaborando con gli altri

Il percorso sperimentale, dunque, nel quadro dell'insegnamento dell'Educazione Motoria, prevederà attività, esercitazioni, giochi e proposte volte allo sviluppo degli obiettivi citati che saranno poi ripresi nello svolgimento degli eventi provinciali.

Inclusione

Le proposte per il percorso sperimentale e per gli eventi finali, grazie alla valenza formativa trasversale dell'Educazione Fisica anche come strumento di apprendimento fisicamente attivo, rappresenteranno un'occasione di incontro/confronto per tutti, nessuno escluso. Particolare attenzione, dunque, sarà prestata, a livello di singola istituzione scolastica e a livello provinciale, all'inclusione di alunni con disabilità, al coinvolgimento di tutti i bambini e di tutte le bambine, ciascuno secondo le proprie potenzialità e capacità, avendo cura di proporre attività e giochi ai quali potranno partecipare tutti gli alunni.

Eventi provinciali e modalità di adesione

Ogni Ufficio Scolastico Provinciale, coordinato dal proprio referente provinciale di Educazione Fisica, avrà cura di progettare e realizzare, nella prima settimana di giugno, un evento provinciale al quale potranno partecipare le classi quarte e quinte della scuola primaria che aderiranno al progetto tramite la compilazione di apposito **FORM** di iscrizione (uno per ogni istituto e non per plesso), **entro e non oltre il 15 aprile 2024**. Il target, per ogni evento provinciale, è fissato in almeno 300 alunni. Il contingente massimo di posti disponibili, le modalità di accesso e ulteriori dettagli organizzativi saranno definiti da ogni articolazione territoriale, tenendo conto delle specificità di ogni contesto. Quando e dove sia possibile si invita a coinvolgere i rappresentanti di tutti i ministeri firmatari del protocollo.

Certificazioni mediche

Si segnala che la Certificazione Medica Idoneità non agonistica per attività ludico-motoria e amatoriale non è obbligatoria (Legge del 9 agosto 2013, n° 98 art. 42 bis).

Proposte Operative

In questa sezione si vogliono offrire spunti di riflessione e proporre attività, senza pretesa di esaustività, che possono essere utilizzate nel percorso sperimentale e, successivamente, negli eventi provinciali.

1. Schemi motori di base ed elementi di Atletica Leggera

Il consolidamento, lo sviluppo e il potenziamento degli schemi motori di base sono strategici per un corretto e armonioso sviluppo della motricità in età evolutiva. A questo scopo, potranno essere proposte attività quali:

- Percorsi motori cronometrati, composti da sequenze variabili di schemi motori di base, in cui precisione e rapidità concorrono al punteggio finale
- Gare di velocità, anche sotto forma di gara, su distanze tra 30 e 50 metri
- Giochi di condizionamento aerobico, di durata variabile e non superiore – indicativamente – ai quattro minuti
- Gare di resistenza, su distanze comunque non superiori ai 400 metri
- Test di agilità e destrezza, quali, a titolo esemplificativo, il [T-Test](#) e [Illinois Agility Test](#)
- Lanci in modalità e forme diverse e gare di lancio del vortex
- Salti in estensione e gare di salto in lungo, da fermo e con rincorsa
- Gare a squadre sotto forma di gioco-orologio, con combinazioni di percorsi motori eseguiti da una squadra mentre l'altra esegue un compito diverso dettando i tempi del gioco

2. Elementi di ginnastica artistica e attività con musica

La proposta è volta ad incentivare, stimolare e promuovere l'espressività corporea, il linguaggio del corpo, il senso del ritmo e della musica, attraverso combinazioni di movimenti, sequenza di gestualità tecniche ed elementi di base di ginnastica artistica, quali semplici posizioni, rotolamenti ed evoluzioni. Eventualmente, potranno essere proposte attività di [acrogym](#), per stimolare la collaborazione e il lavoro in team.

3. Attività coordinative

Le attività e i giochi coordinativi rappresentano una tappa fondamentale di acquisizione degli elementi di base per la costruzione delle gestualità tecniche proprie delle discipline sportive. All'interno di questa macrocategoria si potranno proporre, anche seguendo la suddivisione delle attività proposte dal manuale del [Teaching Games for Understanding](#):

- Esercizi con funicella, individuali e a gruppi
- Esercizi con palla: lanciare e afferrare, sequenze psicocinetiche, esercitazioni con combinazioni di movimenti
- Giochi di invasione per il mantenimento del possesso e/o per la conquista di spazi, anche con modifiche alle regole, alle dimensioni dei campi, alle funzioni dei giocatori
- Giochi di respinta, dal semplice al complesso, con regole facilitate e dimensioni dei campi ridotte
- Giochi di racchetta propedeutici a tennis e badminton
- Giochi di "target"
- Giochi di attacco/difesa alternati

4. Giochi di squadra

I giochi di squadra rivestono un'occasione fondamentale e unica per promuovere, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Motoria, apprendimenti significativi dal punto di vista fisico-motorio e dal punto di vista sociale, cognitivo ed educativo. All'interno di questa macro-categoria, ogni Docente potrà sviluppare diversi aspetti della motricità, avendo cura di promuovere anche lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini, anche con riferimento alla metodologia del [Teaching Games for Understanding](#). Possibili attività possono essere rappresentate da:

- [Minibasket e pallacanestro](#) e [easybasket](#)
- [Volley S3](#)
- [Mini calcio](#)
- [Mini Rugby - rugby-a-5](#)
- [Pallamano](#)
- [Ultimate frisbee](#)
- [Baseball](#)
- [Unihockey](#)

Nel corso del percorso sperimentale i Docenti avranno la possibilità di far sperimentare diverse gestualità tecniche, semplici situazioni di gioco, mini-partite e tornei che, nell'ambito degli eventi provinciali, potranno essere parte del confronto tra classi e scuole.

5. Olimpiadi – Giochi a stazioni (proposta di struttura per eventi provinciali)

A conclusione del percorso, e in previsione degli eventi provinciali, potranno essere organizzati momenti di incontro e confronto, all'interno della stessa classe e tra classi diverse, basati sulle proposte effettuate durante il percorso sperimentale. La modalità suggerita è quella "a circuito" che prevede la divisione dello spazio in diverse aree all'interno delle quali, a rotazione, gli alunni praticano diverse attività che possono riguardare gli schemi motori di base, le capacità coordinative, i giochi di squadra, attività motorie e sportive individuali. In questo contesto gli alunni potranno sperimentare momenti di sana competizione, rispetto delle regole, confronto con altri bambini. La stessa struttura, a circuito, potrà essere utilizzata durante gli eventi provinciali, durante i quali le classi potranno praticare differenti attività motorie insieme a classi di istituti differenti.

Esempio con 8 stazioni:

- Area 1: Percorso orientato al potenziamento e consolidamento degli schemi motori di base
- Area 2: test di agilità
- Area 3: Giochi tradizionali/propedeutici
- Area 4: Giocosport a squadre 1
- Area 5: Giocosport a squadre 2
- Area 6: Gioco-orologio
- Area 7: Gare di velocità
- Area 8: Gare di lancio e salto

Ogni gruppo classe attraversa tutte le 8 aree proposte, stazionando per un tempo stabilito, registrando su apposito "passaporto" lo svolgimento delle attività. Al termine del tempo a disposizione, secondo una sequenza stabilita, le classi proseguono il proprio percorso alla stazione successiva assegnata.